

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-3701 del 02/08/2019
Oggetto	D.Lgs. 387/2003 - Determinazione n. 142 del 08/10/2015. Proroga del termine di fine lavori dell'autorizzazione unica alla realizzazione ed all'esercizio dell'impianto idroelettrico denominato "Molino delle Palette" sul fiume Panaro, Comune di Pavullo n/F. Proponente: Molino delle Palette Srl
Proposta	n. PDET-AMB-2019-3813 del 02/08/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno due AGOSTO 2019 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

Oggetto: D.Lgs. 387/2003 - Determinazione n. 142 del 08/10/2015. Proroga del termine di fine lavori dell'autorizzazione unica alla realizzazione ed all'esercizio dell'impianto idroelettrico denominato "Molino delle Palette" sul fiume Panaro, Comune di Pavullo n/F. Proponente: Molino delle Palette Srl

Si richiamano:

- il D.Lgs. 387/03, concernente "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- la Legge regionale 23 dicembre 2004, n. 26 "Disciplina della programmazione territoriale ed altre disposizioni in materia di energia";
- la L.R. 13/2015 del 30/07/2015 che dal 01 Gennaio 2016 attribuisce ad Arpae le funzioni amministrative relative al rilascio delle autorizzazioni uniche ai sensi del D.Lgs. 387/03 precedentemente attribuite alle Province con la L.R. n. 26/04 del 23/12/2004;

Dall'istruttoria effettuata risulta che:

- con Delibera della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 1205 del 21/07/2014 "*Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) relativa al progetto di impianto idroelettrico denominato "Molino delle Palette" sul fiume Panaro in Comune di Pavullo n/F. (MO), attivata da Molino delle Palette Srl – Presa d'atto delle determinazioni della Conferenza di Servizi (Titolo III della LR. 18 maggio 1999, n.9 e s.m.i.)*", si è concluso il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale dell'impianto in oggetto;
- con Determina n. 142 del 08/10/2015 del Servizio Valutazioni, Autorizzazioni e Controlli ambientali integrati della Provincia di Modena, la Società Molino delle Palette Srl, con sede legale in Comune di Vobarno (BS), Via C. Battisti 6, è stata autorizzata alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto idroelettrico della potenza nominale di 499 kW, sul fiume Panaro, nel Comune di Pavullo n/F.;
- l'Autorizzazione Unica comprende il provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, rilasciato con DGR n. 1205 del 21/07/2014, la concessione di derivazione idrica, rilasciata con Determina n. 7711 del 09/06/2014, ed il Permesso di Costruire, pratica n.6828 del 09/07/2014;
- in data 23/05/2016 sono iniziati i lavori di realizzazione dell'impianto;
- in data 04/09/2018, la società Molino delle Palette Srl ha comunicato la variazione della sede legale, ora in Via Stradella n.18/S, Formigine (MO);
- tra le prescrizioni di carattere generale, ai sensi della L.R. 15/2013, la Determina n. 142 del 08/10/2015 dispone che i lavori dovranno essere ultimati entro e non oltre 3 anni dalla data di rilascio dell'autorizzazione (fatte salve eventuali proroghe previste dalla legge);
- il termine per la fine dei lavori, stabilito dalla Determinazione n.142/2015 in tre anni dalla data di rilascio dell'atto, era pertanto fissato al 08/10/2018.
- con Determinazione Arpae n. DET-AMB-2018-5886 del 13/11/2018, il termine per la fine dei lavori è stato prorogato, su richiesta del proponente, al 15/07/2019;
- la DGR n. 1205/2014 conclusiva della procedura di VIA nelle proprie prescrizioni dà atto, al punto w, che la delibera di VIA e gli atti accorpati diventeranno efficaci dalla data di emanazione dell'Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio di impianto alimentato da fonti rinnovabili ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003 e della LR n. 26/2004, che sarà rilasciata dalla competente Provincia di Modena successivamente all'emanazione della DGR stessa;
- inoltre, al punto z, stabilisce che l'efficacia temporale della VIA, salvo proroghe, è di 5 anni;

- poichè l'Autorizzazione Unica è stata successivamente rilasciata dalla Provincia di Modena con delibera n. 142 del 08/10/2015, la validità della VIA è da intendersi pertanto a decorrere dal 08/10/2015 e la effettiva scadenza del provvedimento di VIA è il 08/10/2020 (nota Regione PG 504803 del 03/06/2019).

In data 12/06/2019, la Società Molino delle Palette Srl ha richiesto ad ARPAE la proroga del termine per la fine dei lavori fino al 08/10/2020, acquisita agli atti con prot. 92812 del 12/06/2019.

Si prende atto del fatto che la richiesta di proroga è stata inoltrata in data antecedente al termine ultimo consentito per la fine dei lavori.

La richiesta di proroga fino al 08/10/2020 è motivata sulla base delle seguenti considerazioni:

- sul tratto di fiume interessato dalle opere in esecuzione per la realizzazione dell'impianto idroelettrico, negli ultimi sei mesi, ed in particolare nei giorni 28 novembre 2018 e nei giorni 1 e 2 febbraio 2019 si sono susseguiti rilevanti eventi di piena, che hanno reso necessario impegno aggiuntivo di consistenti lavorazioni per il ripristino delle opere già eseguite, con particolare riferimento alla condotta forzata, centrale di produzione e canale di scarico, opere queste interessate da ingenti movimenti di materiali litoide trasportato dalle onde di piena, conseguenti ad eventi meteorici di particolare intensità, che hanno superato tra l'altro i livelli di allerta;
- in particolare si sono resi necessari i ripristini delle lavorazioni in cantiere che riguardano:
 1. l'allagamento della centrale di produzione;
 2. l'interrimento di parte delle turbine in fase di installazione;
 3. l'interrimento di circa 300 metri di condotta già posata;
 4. lo scalzamento di circa 150 metri del canale di scarico;
 5. la movimentazione di circa 100.000 mc di materiale litoide dall'alveo del fiume Panare per il parziale tombamento della scogliera di protezione della condotta forzata, lavorazione non ancora ultimata;
- per quanto in premessa, la vistosa modificazione dell'alveo conseguente agli importanti fenomeni di piena e trasporto di materiale che ha interessato le opere in esecuzione, hanno allungato sensibilmente i programmi di completamento dell'impianto, impiegando la società concessionaria per i ripristini e la ripresa delle lavorazioni interrotte con ulteriore impegno di maestranze e mezzi;
- si sono quindi resi necessari, interventi aggiuntivi per la messa in sicurezza di parte dell'impianto, rispetto a quanto previsto nel progetto, che hanno fatto slittare la prevista ultimazione dei lavori secondo il programma temporale;
- i fenomeni descritti in premessa risultavano imprevedibili e non hanno consentito il regolare svolgimento dei lavori.

Con nota prot. 109262 del 11/07/2019, è stato comunicato alla società Molino delle Palette Srl l'avvio del procedimento.

Al fine di acquisire gli elementi necessari per decidere l'eventuale accoglimento della istanza di proroga, con nota prot. n. 109270 del 11/07/2019, è stato richiesto al Comune di Pavullo n/F., in quanto competente in materia edilizia, alla Regione Emilia-Romagna, Servizio VIPSA, all'Agenzia Regionale per la Protezione Civile e la Sicurezza Territoriale ed all'Unità Gestione Demanio idrico di ARPAE SAC di Modena, per le rispettive competenze, di esprimere un parere in merito alla richiesta di proroga della data di fine lavori sopraccitata.

In data 31/07/2019, con nota prot. 622870, la Regione Emilia-Romagna, Servizio VIPSA, ha espresso il nulla osta alla concessione della proroga, confermando quanto già concesso con nota prot. PG.2019.504803 del 03/06/2019, citata in premessa.

Non avendo ricevuto comunicazioni da parte degli altri enti coinvolti, si considera acquisito il loro nulla osta a procedere.

Si ritiene pertanto che non sussistano condizioni ostative all'accoglimento dell'istanza di proroga al 08/10/2020, quale unico termine per concludere i lavori di costruzione dell'impianto idroelettrico della potenza nominale di 499 kW, sul fiume Panaro, nel Comune di Pavullo n/F., presentata dalla Società Molino delle Palette Srl.

Si evidenzia che eventuali proroghe del provvedimento di VIA dovranno essere richieste alla Regione Emilia Romagna un mese prima della effettiva scadenza dell'atto di VIA (08/10/2020).

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Barbara Villani, Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C) ARPAE di Modena.

Titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia Romagna, con sede in Bologna, v. Po n. 5. Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dott.ssa Barbara Villani, Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C) ARPAE di Modena.

Le informazioni che devono essere note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell' "Informativa per il trattamento dei dati personali" consultabile presso la segreteria del S.A.C. ARPAE di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 472 e visibile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it.

Per quanto precede,

il Dirigente determina

1. di concedere una proroga fino al 08/10/2020 per la fine dei lavori di realizzazione dell'impianto idroelettrico della potenza nominale di 499 kW, sul fiume Panaro, nel Comune di Pavullo n/F., autorizzato con la Determinazione n. 142 del 08/10/2015 del Servizio Valutazioni, Autorizzazioni e Controlli ambientali integrati della Provincia di Modena, rilasciata ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 387/2003. Della fine dei lavori dovrà essere data comunicazione ad Arpae ed al Comune di Pavullo n/F.;
2. di dare atto che rimangono in vigore tutte le condizioni e prescrizioni, non espressamente modificate con il presente atto, contenute nell'Autorizzazione Unica rilasciata con Determina n. 142 del 08/10/2015 del Servizio Valutazioni, Autorizzazioni e Controlli ambientali integrati della Provincia di Modena. Il presente provvedimento deve essere conservato unitamente all'atto di autorizzazione vigente ed esibito agli organi di controllo che ne facciano richiesta;
3. di trasmettere il presente atto alla Società Molino delle Palette Srl, al Comune di Pavullo n/F. ed ai componenti della Conferenza dei Servizi.
4. di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi dell'art. 143 del R.D. 1775/1933, entro sessanta (60) giorni dalla comunicazione dell'atto all'interessato.

La Responsabile del Servizio Autorizzazioni
e Concessioni di Modena
Dott.ssa Barbara Villani

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.